

**COMUNICAZIONE DELLA MORTE
DI
DON SERGIO MURA**

Tortona 27 aprile 2012

Cari confratelli,
pace dal Signore Risorto!

Don Sergio se n'è andato. Ho ricevuto questa mattina alle 5,40 una telefonata dal Vicario Don Congiu che lo vegliava all'ospedale di Pesaro. Commosso, Don Giampiero mi ha comunicato la notizia. Dopo aver trascorso una notte apparentemente tranquilla, nella quale sembrava respirare meglio e dare minimi segni di ripresa, in realtà Don Sergio non ce l'ha fatta ed è morto.

Lo avevo visitato martedì 17 aprile. Era già in gravi condizioni, semiparalizzato, alimentato artificialmente, desideroso di parlare ma incapace di farsi capire. Al termine della visita abbiamo pregato la Madonna. Anche lui si sforzava di pronunciare le parole dell'Ave Maria. Alla mia benedizione ha tentato alla fine di fare il segno di croce con devozione. Poi l'ho incoraggiato dicendogli: "Tra quindici giorni sarai in piedi e comincerai la riabilitazione". Lui ha pronunciato alcune parole incomprensibili, le uniche quel pomeriggio che io e Don Gianni Paoletti siamo riusciti a decifrare: "Sarò morto!".

Ha avuto ragione Don Sergio. Ma continuo a credere di aver avuto ragione anch'io. Lo immagino "in piedi", Don Sergio, davanti al Signore ad accogliere l'abbraccio più bello della sua vita.

Dopo aver comunicato la notizia questa mattina alla comunità del Paterno, abbiamo incominciato la liturgia delle ore con il versetto responsoriale: "Il Signore è veramente risorto. Alleluja". Abbiamo poi proseguito con la meditazione sul Vangelo odierno: "Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno".

Sono le parole di conforto (queste sì ben comprensibili!) che ci dice il Signore per lenire il nostro dolore e dare un senso alla sofferenza di tutti quelli che hanno conosciuto e voluto bene a Don Sergio.

Appena avremo notizie sulle esequie le comunicheremo.



Don Pierangelo Ondei